

Il progetto è frutto della collaborazione tra le due facoltà **Cestrone: Medicina e Ingegneria complementari per la ricerca**

PADOVA. Un progetto frutto della collaborazione tra facoltà di Medicina, Azienda ospedaliera e facoltà di Ingegneria: un finanziamento europeo di due milioni di euro in cinque anni per dar vita al pancreas artificiale. Il direttore generale dell'azienda ospedaliera Adriano Cestrone ha sottolineato l'importanza del fare sinergia tra la cura biologica e tecnologica delle malattie. «Medicina ed Ingegneria — ha spiegato Cestrone — diventano complementari per far progredire la ricerca scientifica. Esprimo tutta la mia soddisfazione per una collaborazione che dura da anni e che continua ad



L'organo artificiale

essere fondamentale per raggiungere nuovi traguardi. La scienza medica di oggi non può prescindere dall'Ingegneria. Ho appena concordato l'assunzione di un nuovo ingegnere tra la schiera dei dipendenti dell'azienda ospedaliera. Il continuo scambio di informazioni e competenze tra queste due discipline permetterà di proseguire sulla strada del progresso delle conoscenze. Abbiamo da poco festeggiato anniversari importanti: i venticinque anni dal primo trapianto di cuore, i venti da quello di fegato. Ora il pancreas artificiale, un'innovazione sulla quale la sanità padovana deve puntare». La nuova tecnica dimostra che quando ci sono i finanziamenti e le competenze dei medici è possibile puntare a portare la medicina a livelli di eccellenza per il bene dei pazienti. (fa.p.)

